

16 gennaio 2009 0:00

Canone Rai: agevolazioni negate ai ciechi

Salve,

sono una persona non vedente; mi è pervenuta oggi dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, una mail di questo tipo:

"Cari soci,

sono pervenute presso questa segreteria varie richieste di chiarimento sul pagamento del canone RAI.

Vi comunichiamo che non è prevista alcuna agevolazione a nostro favore e che quindi il canone va pagato per intero.

Cordiali saluti.

Il Commissario straordinario"

Sospettavo che non ci fossero agevolazioni nei nostri confronti, ma questa ne è stata la conferma! Trovo questo un vero e proprio sopruso, perché:

- oggettivamente, non vedendo le immagini, fruiamo del 50% come minimo del "servizio" che la Rai offre;
- anche il sito web della Rai, a parte poche sezioni neanche regolarmente aggiornate, non rispetta alcun requisito minimo e basilare di accessibilità, sarebbe quindi opportuno da parte loro il rispetto delle nuove linee guida per il web accessibile, le WCAG 2.0 del W3C.
- il Segretariato Sociale con i programmi audiodescritti ha avuto un periodo di efficienza, ma da metà 2008 è praticamente decaduto nella qualità del servizio in tutte le sue parti, dallo speaker incaricato a questo compito, alla qualità stessa delle trasmissioni, pare che a noi ciechi siano concesse di vedere solo cose tipo "desperate housewives" o "private practice", saranno obbrobriose a gusto mio, però credo ci siano film e documentari che sarebbero degni di essere forniti di audiodescrizioni, ci è stato inoltre tolto il servizio audio streaming presente nel segretariato sociale -www.segretariatosociale.rai.it- che sopperiva tranquillamente, fino a maggio 2008, al frequente disturbo in ricezione delle stazioni a onda media in cui viene trasmesso il programma audiodescritto. A questo proposito ho creato una causa su Facebook: <http://apps.facebook.com/causes/171418> per sensibilizzare l'opinione pubblica, ma credo una lettera all'ADUC possa fare molto di più; vorrei da voi un consiglio su come muovermi o meglio se potete aiutarmi a fare qualcosa. Grazie.

Elena, da Treviso (TV)

Risposta:

La ringraziamo della lettera che ci ha inviato per conoscenza e che pubblichiamo su Cara Aduc. Da anni lottiamo per l'abolizione del canone Rai, puo' trovare tutti i nostri consigli nella nostra sezione dedicata al tema: clicca qui (<http://tlc.aduc.it/rai/>)

Quanto al da farsi, c'e' ben poco che puo' fare. Il canone e' una tassa, dovuta da tutti i possessori di tv, al di la' dell'uso che se ne faccia.

ADUC Tlc - clicca qui (<http://tlc.aduc.it>)